

**RELAZIONE PER IL CONSIGLIO REGIONALE SUI RISULTATI OTTENUTI DA FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA DA UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE.**

**CLAUSOLA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 2008, N° 19 "RIORDINO DELLE COMUNITÀ MONTANE DELLA LOMBARDIA DISCIPLINA DELLE UNIONI DI COMUNI LOMBARDE E SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI"**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- c) QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE.

DA RITORNARE COMPILATO ENTRO IL PROSSIMO 8 OTTOBRE 2019 COME DA INDICAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA.

19 Settembre 2019

## C. QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE

Si invitano i responsabili della Comunità Montana in indirizzo ad indicare sulla traccia del presente questionario le opinioni che saranno ritenute più pertinenti con le attività dei servizi associati svolti per i Comuni del proprio territorio. Alcune sezioni hanno carattere aperto e possono essere completate con interventi liberi.

**E' di particolare rilevanza la redazione del contributo richiesto al punto 3 del questionario (Scheda Servizio Leader), che può riguardare almeno uno o, meglio più "Servizi leader" della Comunità Montana.**

Fino all'8 ottobre sarà possibile ricevere dagli UTR e dai ricercatori dell'Università di Pavia, supporto telefonico per la compilazione del questionario.

**Si evidenzia il valore delle informazioni richieste e la necessità del coinvolgimento degli amministratori e dei responsabili di area o di settore, ciascuno per la parte di pertinenza.**

### 1. RIFERIMENTI DELLA COMUNITA' MONTANA

#### DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Denominazione

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO

Sede (indirizzo) VIA MAURIZIO QUADRIO 11

Referenti che hanno concorso alla compilazione del questionario  
nome/ cognome, ruolo e contatti telefonici/email

Nome Cognome	Ruolo Responsabile di:	Tel.	Email
Gian Antonio Pini	Presidente	0342708511	protocollo.cmtirano@cert.provincia.so.it
Picco Paola Licinia	Segretario	0342708511	protocollo.cmtirano@cert.provincia.so.it
Picco Paola Licinia	Area contabile	0342708511	protocollo.cmtirano@cert.provincia.so.it
	Area tecnica		
Deriu Cinzia	Area sociale	0342708511	protocollo.cmtirano@cert.provincia.so.it
	Polizia locale		
	Altro ruolo		

## 2. SERVIZI ASSOCIATI GESTITI DALLA COMUNITA' MONTANA PER I COMUNI DEL TERRITORIO CON EVIDENZA DEI SERVIZI LEADER

### DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Consideri ora l'elenco dei servizi incentivati riportato nella seguente tabella. Indichi quali ad oggi sono di fatto a gestione completa della Comunità Montana e quali sono da considerare i vostri **"servizi leader"**. Si intendono quelli che caratterizzano la vostra CM, hanno prodotto i risultati più convincenti e sono percepiti come i più efficaci dai Comuni per i quali li erogate.

SERVIZIO / PROGRAMMA	ELENCO DEI SERVIZI EROGATI IN FORMA ASSOCIATA DALLA CM PER I COMUNI DEL TERRITORIO	ELENCO SERVIZI ASSOCIATI "LEADER" DELLA COMUNITA' MONTANA
	Indicare se SI / NO	Indicare se SI / NO
Gestione economica, finanziaria, programmaz., provveditorato	No	
Gestione entrate tributarie e serv. Fiscali	No	
Gestione beni demaniali e patrimoniali	No	
Ufficio Tecnico	Si	
Elezioni, consultazioni, anagrafe	No	
Statistica, sistemi informativi	Si	
Risorse umane	No	
Polizia locale e amministrativa	No	
Sistema integrato sicurezza urbana	No	
Istruzione prescolastica	No	
Altri ordini di istruzione	No	
Servizi ausiliari istruzione	No	
Diritto allo studio	No	
Urbanistica e assetto del territorio	Si	
Edilizia res. Pub.e locale e piani ed. ec. Popolare	Si	
Tutela, valoriz. e recupero ambientale	No	
Raccolta e smaltimento rifiuti urbani e relativi tributi	No	
Viabilità e infrastrutture stradali	Si	
Sistema di protezione civile	Si	
interventi per infanzia, minori, asili nido	si	Si

Interventi per disabilità	Si	Si
Interventi per anziani	Si	Si
Interventi per soggetti a rischio esclusione	Si	Si
Interventi per famiglie	Si	Si
Catasto	Si	Si
Attività culturali	No	
Giovani	No	
Reti e servizi di pubblica utilità (Suap, farmacie, affissioni, pubblicità)	No	
Sport e tempo libero	No	
Sviluppo turismo	No	
Valorizzazione beni di interesse storico	No	

### 3. APPROFONDIMENTO SUI SERVIZI LEADER

**DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE**

Può ora approfondire per i SERVIZI LEADER, i vantaggi che si sono prodotti?

La invitiamo a predisporre una **breve nota** di analisi di **uno o più** dei servizi associati forniti dalla Comunità Montana che considera più performanti. Nel testo dovrebbe specificare quanto accaduto nelle attività di organizzazione del servizio, indicando anche dati o informazioni che diano evidenza dei vantaggi ottenuti.

Può adottare, quale esempio, la seguente struttura:

#### SCHEDA SERVIZIO LEADER

(Di quale servizio si tratta) .....

**REDAZIONE A CURA DEL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE**

#### Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Responsabile Ufficio di Piano

2 Amministrativi

Per rendere più efficace la gestione dei servizi e per avvicinarci agli standard regionali il servizio sociale verrà rafforzato nel biennio 2019-20 con personale finanziato con i fondi povertà

Personale interessato della Comunità Montana (numero e qualifica)

1 Istruttore Direttivo con Posizione organizzativa D2 tempo indeterminato

1 Istruttore Amministrativo categoria C2 tempo indeterminato

1 Istruttore Amministrativo categoria C1 tempo determinato su progetto PON inclusione

### **orari di apertura al pubblico**

orario di apertura al pubblico area amministrativa

mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00




















pomeriggio il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

### **Strumentazione utilizzata per le attività**

Dotazione informatica: 3 Postazioni pc+ 1 tablet+1Stampante

### **Breve descrizione delle attività svolte**

Le funzioni dell'Ufficio di Piano si possono sintetizzare in:

-  Stesura Piano di Zona;
-  presidio e controllo dei processi di programmazione del Piano di Zona;
-  coordinamento e responsabilità gestionale dei fondi assegnati secondo l'indirizzo fornito dall'Assemblea dei Sindaci;
-  rendicontazione economiche all'ATS della Montagna, Regione Lombardia, ed ai Comuni; Ministero; concernenti debito informativo nazionale e regionale;
-  implementazioni dati casellario assistenza Inps concernenti le agevolazioni di interventi in gestione associata;
-  attività di supporto amministrativo e di segreteria all'Assemblea dei Sindaci e al Comitato Politico Ristretto;
-  predisposizione delle bozze di regolamenti e delle modalità di erogazione delle prestazioni e dei servizi;
-  predisposizione dei provvedimenti in merito all'integrazioni di rette ed all'assegnazione di titoli sociali;
-  aggiornamento dei dati relativi alla domanda e all'offerta;
-  raccolta di informazioni sui servizi e sulle attività sociali attuate anche autonomamente dai Comuni dell'ambito;
-  attività di accreditamento delle unità di offerta sociali e controllo dei soggetti accreditati che concorrono alla realizzazione del Piano;
-  procedimenti e adempimenti accreditamento servizi socioassistenziali e socio educativi;
-  procedimenti e adempimenti accreditamento servizi assistenza scolastica;
-  attivazione di servizi di assistenza domiciliare, ricovero di sollievo, interventi educativi, tirocini riabilitativi socializzanti, progetti in comunità ed affidi;
-  autorizzare degli interventi che prevedono impegno di spesa ed a remunerare le spese sostenute dall' l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona di Breno nella realizzazione dei suddetti interventi, che gestisce gli operatori sociali del servizio Tutela minori e Servizio Sociale; raccordo e monitoraggio attività svolta; protocollazione e trasmissione all'esterno delle comunicazione (Tribunale Ordinario e Tutela Minori; Procura; enti gestori; altri enti ;
-  partecipazione cabina di regia Servizi affidi;
-  partecipazione coordinamento uffici di piano del territorio dell'ATS della Montagna;
-  partecipazione incontri regione su misure e programmazione
-  cooperazione con all'ATS della Montagna anche attraverso la partecipazione alla cabina di regia, per il pieno sviluppo dell'integrazione socio sanitari e predisposizione degli atti e della documentazione necessaria per il buon funzionamento del sistema integrato (accordi di

- programma, protocolli, convenzioni, modulistica...);
- partecipazione a gruppi di lavoro tecnici con operatori ATS e ASST;
- collaborazione e relazioni alla Prefettura su interventi e fenomeni a carattere sociale, gruppo tecnico sui profughi;
- attività e procedimenti connessi alla attività della rete antiviolenza;
- procedimenti connessi alle attività dell'alleanza locale di conciliazione,- progetto relativo al trasporto di radioterapia;
- adempimenti connessi all'attuazione di misure regionali e nazionale a carattere socio assistenziale che prevedono trasferimenti fondi ai comuni (reddito autonomia; misure emergenza abitativa; sportello badanti
- adempimenti connessi all'attuazione Piano Povertà Reddito di cittadinanza e Pon Inclusione;
- attività di promozione e coordinamento degli interventi e dei progetti sperimentali previsti dal Piano di Zona;
- promozione e sostegno delle reti locali esistenti e di quelle che si possono creare a partire da problemi e priorità condivise;
- attivazione dei gruppi tematici di programmazione e approfondimento sull'analisi dei bisogni della popolazione locale;
- programmazione, valutazione e attivazione di progetti proposti dal terzo settore, in collaborazione, partnership con l'UDP o attraverso le forme di co-progettazione previste dalla normativa regionale, e approvati dall'Assemblea dei Sindaci;
- avvio, con i soggetti istituzionali preposti, di attività formative e di processi di monitoraggio e valutazione delle attività previste nel Piano di Zona;

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE (correnti e conto capitale)

USCITE (correnti e conto capitale)

## Estratto piano di zona 2019-20

### Spesa sociale 2015-17

Le risorse economiche in entrata che hanno finanziato gli interventi del Piano di Zona 2015-2017 sono stati costituiti da:

- Risorse Comunali
- Risorse statali: Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) – Fondo Non Autosufficienza (FNA)
- Risorse Regionali: Fondo Sociale Regionale (FSR)
- Entrate diverse (enti, privati, finanziamenti per progetti)

Come si evince dalle tabelle sottostanti, i Fondi dei quali si compone il bilancio del Piano di Zona hanno subito nel corso degli anni una serie di trasformazioni. Nel passaggio dal triennio 2012/2014 al 2015/2017 si è assistito ad una progressiva diminuzione delle risorse assegnate; il Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) è passato da € 125.946,00 € nel 2013 € 108.239,50 nel 2017. Stessa sorte per il Fondo Regionale Sociale (FRS) che da € 228.827,00 nel 2013 si assesta intorno a € 174.168,00 nel 2017. Se da un lato appare che le risorse a disposizione del territorio dell'ambito di Tirano stiano diminuendo dall'altro occorre considerare che il bilancio dell'Ambito si è arricchito con nuovi altri fondi; si passa infatti da un'assegnazione indistinta da Regione ai territori a misure precise con criteri di accesso per gli utenti ben definiti e normati da apposite delibere regionali. Sono state infatti pubblicate negli ultimi anni DGR a favore della disabilità come ad esempio il Dopo di Noi e il Reddito di Autonomia o a contrasto della povertà come ad esempio le Politiche Abitative e il reddito di Inclusione SIA/REI.

UFFICIO DI PIANO	entrate 2015	entrate2016	entrate 2017
------------------	--------------	-------------	--------------

<b>Risorse Comunali</b>	€ 956.871,08	€ 949.677,96	€ 946.061,34
<b>Risorse statali:</b>	<b>€ 180.037,98</b>	<b>€ 209.012,00</b>	<b>€ 254.151,50</b>
Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)	€ 91.886,98	€ 109.229,00	€ 108.239,50
Fondo Non Autosufficienza (FNA)	€ 88.151,00	€ 99.783,00	€ 79.656,00
Fondo Pon inclusione			€ 16.891,00
Fondo per minori stranieri non accompagnati			€ 49.365,00
<b>Risorse Regionali:</b>	<b>€ 217.126,24</b>	<b>€ 220.377,99</b>	<b>€ 275.228,15</b>
Fondo Sociale Regionale (FSR)	€ 185.498,00	€ 183.151,00	€ 174.168,00
Fondo reddito autonomia;			€ 16.285,00
Fondo dopo di noi;			€ 40.267,00
Fondo Conciliazione;	€ 4.063,39	€ 6.772,32	€ 4.591,42
Fondo infanzia adolescenza misura 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi emergenza abitativa		€ 11.401,00	€ 10.812,00
Fondo donne vittime di violenza			€ 4.044,00
Entrate girate da ASST per psicologo/AST accreditamento	€ 27.564,85	€ 25.825,99	€ 25.060,73
Entrate diverse (enti, privati, finanziamenti per progetti)	€ 10.500,00*		€ 8.400,00**
<b>Totali</b>	<b>€ 1.364.535,30</b>	<b>€ 1.379.067,95</b>	<b>€ 1.483.840,99</b>

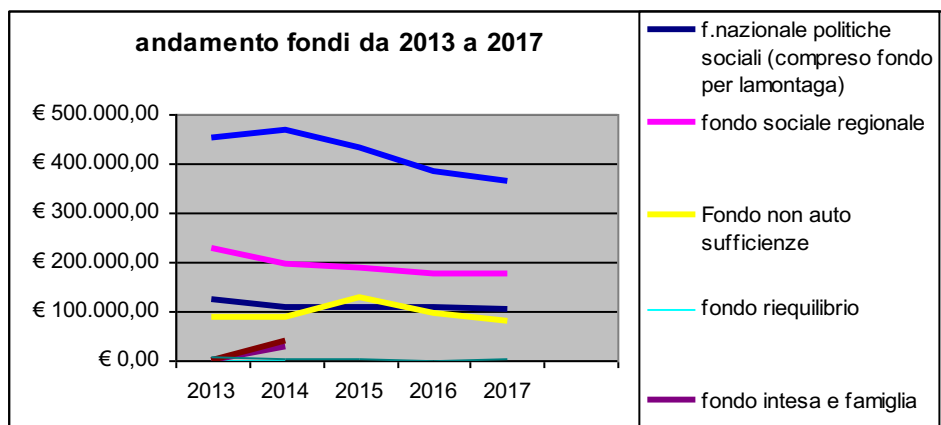
Tab.87 Fonte UDP Tirano

\*impresa solidale

\*\* sbrighes

	f.nazionale politiche sociali (compreso fondo per lamontaga)	fondo sociale regionale	Fondo non auto sufficienze	fondo riequilibrio	fondo intesa e famiglia	fondo nidi	fondo accreditamento	totale
2013	€ 125.946,00	€ 228.827,00	€ 89.033,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.576,00	€ 450.382,00
2014	€ 109.984,00	€ 196.151,00	€ 88.151,00	€ -	€ 28.107,00	€ 40.276,00	€ 5.371,00	€ 468.040,00
2015	€ 91.886,98	€ 185.498,00	€ 88.151,00				€ 5.357,00	€ 370.892,98
2016	€ 109.229,00	€ 183.151,00	€ 99.783,00				€ 4.597,00	€ 396.760,00
2017	€ 108.239,50	€ 174.168,00	€ 79.656,00				€ 4.589,00	€ 366.652,50

Tab. 88 Fonte UDP Tirano



Tab. 89 Fonte UDP Tirano

### Quote versate dai Comuni dal 2013 al 2018

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
quota per abitante	€ 30,06	€ 30,18	€ 33,18	€ 33,18	€ 33,18	€ 33,18
APRICA	€ 47.736,61	€ 47.768,79	52.519,92 €	52.689,84 €	52.391,22 €	52.424,40 €
BIANZONE	€ 38.808,54	€ 39.470,36	43.064,34 €	42.636,30 €	43.233,54 €	43.996,68 €
GROSIO	€ 138.099,49	€ 137.090,08	149.895,76 €	147.418,74 €	147.252,84 €	147.186,48 €
GROSOTTO	€ 49.029,23	€ 49.730,23	53.780,66 €	53.817,96 €	53.652,06 €	53.884,32 €
LOVERO	€ 20.261,00	€ 20.278,35	22.029,83 €	21.931,98 €	21.898,80 €	21.865,62 €
MAZZO VALTELLINO	€ 31.383,51	€ 31.322,80	34.703,62 €	33.909,96 €	33.080,46 €	33.146,82 €
SERNIO	€ 14.789,93	€ 15.178,58	16.522,37 €	16.125,48 €	16.059,12 €	15.727,32 €
TEGLIO	€ 141.887,15	€ 139.051,53	152.948,08 €	150.637,20 €	150.006,78 €	150.438,12 €
TIRANO	€ 276.499,58	€ 277.348,65	303.905,52 €	302.933,40 €	301.208,04 €	300.279,00 €
TOVO S.AGATA	€ 19.028,51	€ 18.920,42	20.769,09 €	20.837,04 €	20.936,58 €	20.936,58 €
VERVIO	€ 6.372,90	€ 6.578,39	7.199,51 €	7.200,06 €	7.034,16 €	6.934,62 €
VILLA DI TIRANO	€ 89.581,30	€ 90.739,57	99.532,38 €	99.540,00 €	99.307,74 €	98.810,04 €
<b>TOTALE</b>	<b>€ 873.477,75</b>	<b>€ 873.477,75</b>	<b>956.871,08 €</b>	<b>949.677,96 €</b>	<b>946.061,34 €</b>	<b>945.630,00 €</b>

Tab. 90 Fonte UDP Tirano

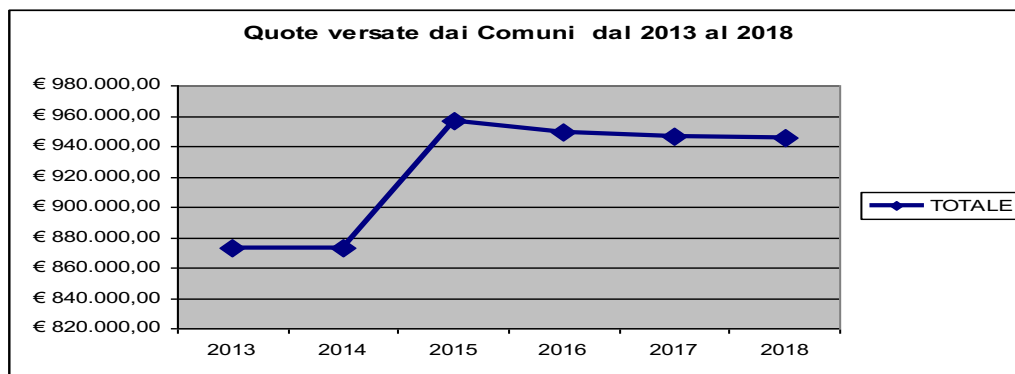


Grafico 33 Fonte UDP Tirano

### Dati consuntivo spesa dei servizi

UFFICIO DI PIANO	TOTALE SPESE 2015	TOTALE SPESE 2016	TOTALE SPESE 2017
Personale Udp	€ 94.511,05	€ 98.748,43	€ 104.451,92
Costi servizi	€ 34.385,26	€ 53.534,62	€ 52.449,01
anziani	€ 384.578,12	€ 319.431,62	€ 290.811,74
disabili	€ 363.810,39	€ 376.497,98	€ 383.459,91
minori e famiglia	€ 440.311,15	€ 334.843,23	€ 299.800,54
sostegno iniziative territoriali	€ 11.988,00	€ 16.226,31	€ 7.087,09
povertà ed emarginazione	€ 45.413,38	€ 46.985,00	€ 46.584,48
Fondo (ex. circ. 4)-contributi	€ 26.138,00	€ 26.138,00	€ 26.138,00
progetto consolidamento	€ 291.137,26	€ 291.517,89	€ 294.007,54
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.666.134,61</b>	<b>€ 1.537.785,08</b>	<b>€ 1.504.790,14</b>

Tab. 91 Fonte UDP Tirano

In merito alle entrate, oltre a quelle previste a livello nazionale regionale e provinciale o da associazioni, l'ente Capofila la Comunità Montana Valtellina di Tirano gestore dell'U.D.P. contribuisce stanziando annualmente con circa € 140.000,00 per garantire il pareggio finanziario inoltre nei precedenti anni sono stati utilizzati avanzi vincolati di vecchie annualità finalizzati e specifici interventi.



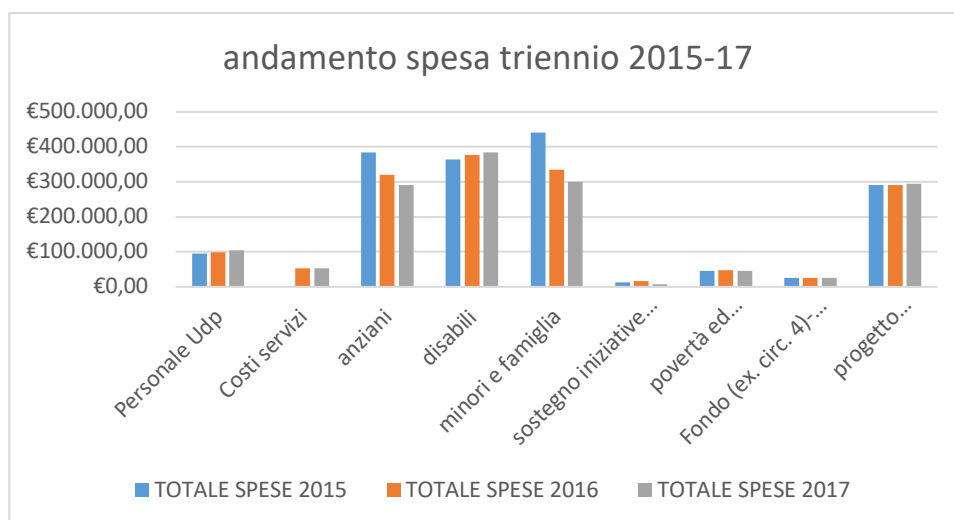


Grafico 34 Fonte UDP Tirano

Nel triennio 2015-17 l'andamento delle entrate mostra con evidenza il peso sempre più consistente delle risorse comunali e la progressiva riduzione, ora stabilizzata, sia delle risorse statali che delle risorse regionali.

Come già evidenziato la gestione associata è sempre più sostenuta da risorse comunali erogate in quota proporzionale agli abitanti residenti e gestite in forma solidale che è rimasta costante per il triennio 2015-18 pari ad euro € 33,18, la variazione della quota complessiva annuale triennio dipende dalla riduzione costante della popolazione.

Nell'andamento delle spese sostenute dall'Ufficio di piano nell'ultimo triennio, si rileva che la spesa sociale dal 2015 al 2017 è in diminuzione, nel 2015 aveva inciso significativamente la spesa per le comunità minori che si è ridotta negli anni successivi. In relazione alla spesa, in generale, possiamo dire che negli ultimi anni l'ufficio di piano si è fatto carico delle le aree di specifica competenza dei Comuni (ad esempio la tutela dei minori) e le aree "Disabili", "Famiglia e Infanzia" ed "Anziani" che costituiscono per l'ufficio di Piano di Tirano quelle in cui si concentra la spesa maggiore e in cui si realizzano pienamente gli interventi in forma solidale.

Per quanto riguarda le spese del personale nel 2017 si registra un aumento dovuto al potenziamento del personale amministrativo finanziato dal fondo Pon Inclusione a sostegno degli interventi inerenti la misura SIA (Sostegni Inclusione Attiva), si è mantenuta costante la spesa a favore degli enti gestori finanziata dal Fondo Sociale Regionale, l'aumento della spesa gestori è dovuto ad acquisti dotazione informatica e cartella informatica per l'adempimenti delle disposizioni nazionali.

Le spese per le aree sopra indicate ricomprende le quote a sostegno di progetti ad esse destinate in particolare, nel prospetto sono indicate anche i sostegni a singole iniziative progettuali (impresa solidale, tendiamo la mano, conciliazione sbrighess)

L'Ufficio di Piano ha potenziato l'investimento sulle progettazioni con risultati significativi: i finanziamenti ottenuti sono stati di circa € 50.673,00 derivanti dal PON Inclusione (complessivi per triennio 2017-19); e di circa € 23.291,31 progetto per cartella informatizzata, € 8.400 entrate fondazione Cariplo.

€ 9.182,84 € Conciliazione Progetto Non solo Viaggio in progress.

Inoltre l'Ambito ha stanziato complessivamente 150.000,00 € per sostenere progetti Sbrighes (triennio 2017-18-19) ed 6.600,00 per il progetto Tendiamo la mano (biennio 2017-18) .

### Risorse Economiche UDP 2018

I comuni hanno garantito la quota procapite pari ad euro € 33,18

Per quanto riguarda il piano economico 2018 i canali di finanziamento nazionali, regionali, comunali vengono illustrati nella tabella sottostante

Comuni							
€ 945.630,00							
Fondo nazionale tot	FNPS	Pon inclusione	Fondo povertà (*)	Minori stranieri non accompagnati (**)	Cartella informatizzata		
€ 218.793,29	€ 105.110,13	€ 16.891,00	€ 57.435,85	€ 16.065,00	€ 23.291,31		

Fondo Regionale tot	FSR	Conciliazione (***)	Emergenza abitativa	Misura 6	Reddito autonomia (****)	Rimborso accreditamento	Rimborso ASST Psicologo
€ 226.899,57	€ 165.719,33	€ 4.591,42	€ 11.401,00	€ 0,00	€21.084,10	€ 4.589,00	€ 19.514,72
Fondo non auto sufficienza tot	Misure B2	Dopo di noi					
€ 95.114,00	€ 76.956,00	€ 18.158,00					
Altre entrate tot	Fondo Cariplo						
€ 11.730,00	€ 11.730,00						

Tab. 92 fonte udp

(\*) in merito al fondo povertà l'importo assegnato a fine del 2018 sarà destinato a interventi relativi al biennio 2019-20 tra le priorità indicate dal ministero sull'utilizzo ci sono seguenti voci: previsto come prioritario il rafforzamento dei servizi sociali e delle equipe multidisciplinari, possono poi essere finanziabili i seguenti interventi: tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità; servizio di mediazione culturale; servizio di pronto intervento sociale.

(\*\*) l'importo inerente alla voce Minori stranieri non accompagnati è pari alla quota rendicontata complessivamente nel 2018 alla Prefettura (la prima trancia di € 8.156,00 è stata liquidata mentre la seconda trancia verrà pagata nel 2019);

(\*\*\*) la quota Conciliazione complessiva era pari complessivamente a € 9.182,84 per 2017-18;

(\*\*\*\*) l'importo include il Reddito autonomia anziani e disabili e Bonus Famiglia;

(\*\*\*\*\*) Bonus Famiglia e famiglie vulnerabili al momento è pervenuto solo il 50 % dell'assegnato (€12.684,10) ovvero i € 6.342,05

In merito al reddito autonomia è stata presentata rendicontazione alla R.L. € 2.640,00 a saldo e l'anticipo è già stato versato pari a € 5.760,00.

#### PIANO ECONOMICO 2018 CANALI DI FINANZIAMENTO

	Bilancio previsionale	Fondo sociale regionale	Fondo nazionale politiche sociali	fondo non autosuff.	Entrate Comuni	Entrate varie	Entrate Fondi Comunità Montana+ avanzo vincolato	totale Entrate
Personale Udp	€ 122.006,71	€24.103,72	€34.700,00		€ 76.583,00			€ 122.006,71
Costi gestione	€ 33.879,00				€ 33.879,00			€ 33.879,00
Cartella informatizzata	€ 5.241,00		€ 2.191,00		€ 3.050,00			€ 5.241,00
ATPS Breno /proroga appalto	€ 317.787,00		€ 31.200,31		€ 193.113,14		€ 93.473,55	€ 317.787,00
disabili	€ 351.158,00		€ 20.000,00	€ 18.158,00**	€ 225.292,40		€ 87.707,60	€ 351.158,00
famiglia e minori	€ 332.752,42	€ 82.882,76	€ 53.156,00		€ 138.064,75			€ 332.752,42
anziani e non autosuff.	€ 243.500,00	€ 81059,51		€ 993,00	€ 161.447,49			€ 243.500,00
Misura b2 (badanti caregiver-voucher minori disabili)	€ 75.963,00			€ 75.963,00				€ 75.963,00
Povertà ed emarginazione	€ 70.481,00	€ 12.715,58	€ 20.110,13		€ 33.406,22			€ 70.481,00
FSR quota per gestori	€ 26.138,00	€ 26.138,00						€ 26.138,00
Progetto sbrighes	€ 92524,00				€ 80.794,00	€ 11.730,00		€ 92.524,00
Violenza donne	€ 1.500,00						1.500,00	€ 1.500,00

<b>totale</b>	<b>€ 1.672.930,13</b>	<b>€ 226.899,57</b>	<b>€ 161.357,44</b>	<b>€ 95.114,00</b>	<b>€ 945.630,00</b>	<b>€ 11.730.000</b>	<b>€ 182.681,15</b>	<b>€ 1.672.930,13</b>
<b>Assistenza scolastica quota a parte</b>	<b>€ 64.532,16</b>		<i>* non inserito f.povertà</i>	<i>** f.di congelati da R.L</i>	<b>€ 64.532,16</b>			

Tab. 93 fonte udp

In relazione alla spesa presunta iscritta nel bilancio 2018 attualmente in essere, si rileva l'investimento preponderante nelle aree di specifica competenza dei Comuni aree anziani e non autosufficienti, minori e famiglie e disabili e dal 2018 è stata aggiunta anche l'assistenza scolastica a.s. 2018-19 per disabili che viene finanziata a parte dai Comuni che autorizzano la spesa per i propri residenti.

Per quanto riguarda la spesa del personale nel 2018 si registra un aumento dovuto al potenziamento del personale amministrativo finanziato dal fondo Pon Inclusione a sostegno degli interventi inerenti la misura SIA (Sostegni Inclusione Attiva) che è passata da part time a tempo pieno, il carico di lavoro dell'Ufficio e gli aumenti degli adempimenti anche per la gestione dell'assistenza scolastica.

L'ambito ha provveduto ad adottare la cartella informatizzata secondo le indicazioni regionali, in parte finanziata con il Pon Inclusione.

Si registra un aumento dell'investimento sull'area povertà in linea con l'indicazioni regionali e nazionali in particolare influisce il rimborso spesa inerente i TIS, Buoni sociali mirati e bando emergenza abitativa.

Il 31/03/2018 è cessato l'appalto affidato alla Cooperativa Ippogrifo ed è subentrata dal 1-4-2018 l'azienda territoriale di Breno con sede operativa a Tirano, è stata stipulata una convenzione triennale in base alla quale ha assunto gli operatori e le assistenti sociali mentre la Responsabile di sede è una dipendente della Comunità Montana in comando. Le spese per le aree sopra indicate ricomprende le quote a sostegno di progetti ad esse destinate in particolare (Impresa solidale, Tendiamo la mano, Conciliazione, Dopo di Noi, Emergenza Abitativa, Bonus Famiglia, ecc...), nel prospetto sono indicate anche i sostegni a singole iniziative progettuali (sbrighes, progettualità a sostegno della rete violenza alle donne).

Il Piano economico del 2018, è stato approntato sulla base del bilancio di previsione dell'Ufficio di Piano con le variazioni effettuate sulla base dell'effettiva assegnazione dei Fondi, avvenuta nel corso dell'anno. Per la corrente annualità è stato confermato il contributo di 140.000 euro della Comunità Montana Valtellina di Tirano.

In merito al Fondo Povertà il Ministero del lavoro e delle politiche sociali indica nelle linee guida che non vi sono limiti temporali di impiego e utilizzo delle risorse erogate nell'annualità 2018 e fa presente tuttavia che l'erogazione delle risorse nelle annualità 2019 e 2020 sarà condizionata dallo stato di avanzamento della rendicontazione della spesa relativa all'assegnazione dell'annualità 2018.

## Indicatori di risultato (\*)

### Dati dimostrativi dei risultati conseguiti come servizio associato fornito dalla Comunità Montana

Ad oggi, nell'Ambito territoriale di Tirano, esiste un unico Regolamento di disciplina dell'Isee e degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali, adottato da Ente Capofila e da ciascun Comune, che disciplina in maniera unitaria: la normativa di riferimento;

i principi generali;

i servizi di segretariato sociale, valutazione dello stato di bisogno, presa in carico e le modalità di cessazione della presa in carico;

i riferimenti per effettuare la valutazione economica (ISEE) necessaria all'accesso ai servizi o utilizzati per la graduazione del bisogno o la compartecipazione alla spesa;

In base a bandi, modalità, convenzioni specifiche vengono poi declinati:

6 tipi di interventi di natura economica;

10 tipi di servizi/ interventi offerti al sostegno della famiglia e dei minori in maniera associata;

9 tipi di servizi/interventi offerti alle persone fragili (con disabilità e/o anziane).

3 tipi di servizi e interventi offerti a persone in situazione di svantaggio

servizio per assistenza scolastica in gestione associata;

servizio sociale professionale in gestione associata

servizio tutela minori in gestione associata

Per tutti gli interventi o servizi in gestione associata regolamentati i Comuni hanno definito uguali requisiti di accesso.

Per 11 servizi i Comuni hanno anche definito identiche modalità di contribuzione e 3 di esenzione. Permangono interventi di natura economica dove la decisione è demandata ai singoli comuni in merito ai propri residenti, riguardano casi singoli.

Rispetto ai servizi su cui viene effettuato specifico monitoraggio da parte di Regione Lombardia la situazione dell'Ambito è definita dalla tabella seguente:

OMOGENEITA' RAGGIUNTA ALL'INTERNO DELL'AMBITO	ASILO NIDI	COMUNITA' PER MINORI	ADM/SPN	SED H	SAD /SADH	RSD	CDD	CSS	CSE	CA
CRITERI DI ACCESSO OMOGENEI	Priorità comuni d'accesso	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
FASCE DI Integrazione RETTA O DI ESENZIONI OMOGENEE	SI			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Come udp

Customer satisfaction, se effettuata e con quali esiti (vedi pareri utenza)

(\*)

- profili tecnici

Parametrizzazione e implementazione cartella informatizzata dell'assistenza sociale;

- profili amministrativi

Definizione attività responsabili del procedimento tramite determina annuale nomina responsabile procedimento;

Programmazione mensile attività dipendenti;

momenti di briefing di informazione e di raccordo a seguito di incontri provinciali e regionali sulle misure

Definizione obiettivi annuali e verifica esiti;

Relazione annuale andamento servizi all'assemblea dei Sindaci e all'Ente capofila;

- profili organizzativi

L'Ufficio di Piano è funzionalmente integrato con il servizio sociale in base a convenzione stipulata tra Comunità Montana Valtellina di Tirano e l'Azienda Territoriale Servizio alla Persona di Breno sede di Tirano che ha iniziato la sua attività dal 1-4-2018.

1 dipendente della Comunità Montana (Istruttore Direttivo D3 tempo indeterminato) è in comando presso l'Azienda sede di Tirano e svolge la funzione di responsabile di sede-coordinatore dei servizi sociali convenzionati;

Gli operatori lavorano insieme in tre diverse equipe: Servizio Sociale di Base, Servizio Tutela Minori e Servizi amministrativi.

L'area amministrativa è stata rafforzata dal 20 con 1 unità finanziata in parte con i fondi PON inclusione.

Le assistenti sociali nel 2018 sono 4 a tempo pieno e una parttime 50% con un rapporto assistenti sociali/popolazione pari a 1 ogni 6335 abitanti

- profili economici

La collaborazione a progettazioni territoriali o a bandi di fondazioni private e la definizione di progetti in risposta a bandi regionali e ministeriali POR FSE consente reperimento risorse per servizi offerti gratuitamente alla popolazione (es. servizio di trasporto radioterapia; mediazione linguistica utenti in carico ai servizi sociali; sostegno attività conciliazione tempi di vita-lavoro

**- pareri dell'utenza (\*)**

Esiste un questionario di soddisfazione ma generalmente le persone esprimono un parere verbale sul proprio grado di soddisfazione e inoltrano segnalazioni scritte in caso di criticità;

l'utenza viene informata tramite l'aggiornamento annuale carta servizi socio assistenziali pubblicata sul sito e la diffusione tramite vari canali rete territoriale;

Gli enti accreditati inoltrano gli esiti dei loro questionari di soddisfazione somministrati agli utenti ed operatori servizi che verifichiamo in sede di monitoraggio delle attività;

**4. BILANCIO COMPLESSIVO DI FORNITORE DI SERVIZI ASSOCIATI AI COMUNI DEL TERRITORIO**

**E' possibile trarre un bilancio complessivo della vostra esperienza di fornitori di servizi associati ai Comuni del territorio?**

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

**DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI**

**Benefici prodotti con i servizi associati:**

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ampliamento della gamma dei servizi offerti ai Comuni del territorio	4
Maggiore soddisfazione da parte dei cittadini e degli utenti	4
Maggiore efficienza nell'impiego del personale della Comunità Montana	5
Attrazione di risorse premiali per il territorio (Costarga)	3
Costi più bassi per i Comuni	3

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

.....

**Criticità riscontrate nella gestione dei servizi associati / parte amministratori**

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

**DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI**

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ambito territoriale troppo complesso e con geografia non favorevole ad attività associate	0
Rapporti conflittuali con gli amministratori dei singoli Comuni	3
Problematiche sindacali	0
Criticità emerse con cittadini / utenti	1
Differenze di scelte politiche e problemi nelle adesioni ad ogni cambio di mandato	1
Problemi nell'organizzazione dei singoli uffici/servizi	1
Insufficienti risorse finanziarie trasferite alla Comunità Montana per i servizi associati	5
Pochi dipendenti dedicati ai servizi associati	5
Maggiore complessità dei procedimenti amministrativi, finanziari, gestionali	4

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

## 5. PROSPETTIVE A BREVE DEI SERVIZI ASSOCIATI PER I COMUNI ED ESIGENZE DI FORMAZIONE

### DOMANDE RISERVATE AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

Se considera il futuro dei servizi associati forniti dalla sua Comunità Montana per i Comuni del territorio, per il **prossimo triennio**, quali azioni metterebbe in agenda in termini di nuove attività o servizi da realizzare

### DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Rispetto invece al ruolo di Regione Lombardia, ci sono azioni regionali che potrebbero migliorare il vostro ruolo di fornitore di servizi associati per i Comuni?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Le procedure annuali di rendicontazione e richiesta dei contributi alle Comunità Montane potrebbero essere più semplici	3
Sarebbe opportuno un più forte affiancamento tecnico alle Comunità Montane per i servizi associati	3
Sarebbero opportune indicazioni regionali alle Comunità Montane sui risultati da ottenere per ogni servizio associato	2
Sarebbero opportune procedure di controllo da parte di Regione verso le Comunità Montane anche con visite e sopralluoghi e se del caso effetti sugli incentivi	1
La formazione e l'aggiornamento continuo del personale delle Comunità Montane potrebbero essere certificati e diventare condizione per ricevere parte dei contributi	1

Altri suggerimenti / proposte per Regione Lombardia (specificare e indicare un grado di rilevanza)

### DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

**Avete esigenze di formazione/ affiancamento in materie associative e su quali temi prioritari**

Risposte aperte per indicare esigenze di formazione presenti nel personale della vs Comunità Montana, sia alte professionalità che professionalità medie o di primo livello.

area amministrativa/ finanziaria

area risorse umane

area tecnica

area polizia locale

.....

area protezione civile

.....

area informatica

.....

area servizi sociali

.....

Altro (specificare)

.....

Sono preferite per la fruizione della formazione:

formazione classica d'aula	SI - NO
affiancamento consulenziale in sede della Comunità Montana	SI - NO
laboratori / comunità di pratiche anche via internet con altre Comunità Montane	SI - NO
formazione via internet /e-learning / webinar	SI - NO

## 6. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI LIBERE

.....

.....

.....

.....